

# **Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2015/16**

**RAV Scuola - ORIC803004**

**I.C. SAMUGHEO**

# **1 Contesto e risorse**

## **1.1 Popolazione scolastica**

## 1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

### 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SARDEGNA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
ORIC803004	0.0	1.4	1.8	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SARDEGNA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
ORIC803004	0.0	1.9	1.1	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SARDEGNA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
ORIC803004	2.8	1.3	0.9	0.7

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il contesto socio-economico del territorio di provenienza degli studenti è caratterizzato prevalentemente da attività agro-pastorali, che talvolta integrano l'economia domestica.</p> <p>Si delinea un ambiente familiare e sociale eterogeneo sia sotto il profilo degli stimoli culturali sia delle relazioni.</p> <p>Gli studenti sono quasi tutti di nazionalità italiana, anche se si rileva l'insorgere dei primi inserimenti di alunni di nazionalità straniera e in particolare cinesi e rumeni.</p> <p>Vi sono alunni che possiamo considerare svantaggiati dal punto di vista delle condizioni economiche e culturali della famiglia di provenienza.</p>	<p>L'Istituto agisce su una realtà territoriale, vasta, varia e complessa sul piano economico-socio-culturale. L'economia del territorio recentemente risente profondamente della crisi, con una sempre maggiore presenza di genitori sottoccupati e disoccupati.</p> <p>Molte famiglie si trasferiscono nei grossi centri per motivi di lavoro.</p> <p>Pur in un contesto di un forte senso di appartenenza al territorio si registra un notevole individualismo delle singole comunità che limita e rallenta in parte una crescita partecipata e finalizzata alla realizzazione di processi condivisi.</p>

## 1.2 Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>IL territorio è caratterizzato da una tradizione di lavori di artigianato molto apprezzati e conosciuti anche a livello internazionale, oltre che attività legate alla cultura e tradizione locale</p> <p>IL territorio possiede un vasto patrimonio naturalistico e archeologico, sono presenti fattorie didattiche, musei, biblioteche.</p> <p>Inoltre si caratterizza per una ricca presenza di associazioni e iniziative nel campo della cultura locale e delle tradizioni popolari.</p> <p>Si nota infine come le stesse siano disponibili a lavorare con la scuola e partecipare a singole iniziative o a progetti curricolari e/o extracurricolari.</p> <p>Gli Enti locali si dimostrano nel complesso attenti alla situazione delle scuole nel territorio e intervengono anche con finanziamenti che mirano a realizzare percorsi di arricchimento dell'offerta formativa.</p>	<p>Nonostante la ricchezza della zona vi è una scarsa ricaduta economica sul territorio benché gli enti locali ed i privati si sforzino di attivare iniziative tese a valorizzare le risorse presenti.</p> <p>Vi è anche il problema della scarsa continuità con le nuove generazioni relativamente alle attività artigianali.</p> <p>Al momento si nota una difficoltà di programmazione comune fra la scuola e gli enti locali, dovuta prevalentemente ad una differenza di tempi di programmazione e di utilizzo dei fondi.</p> <p>Infatti, mentre l'ente locale ragiona in anni solari, la scuola programma a settembre per spendere da dicembre a maggio.</p>



## 1.3 Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:ORIC803004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	0,00	106.093,00	3.444.126,00	429.150,00	71.056,00	4.050.425,00
STATO	Gestiti dalla scuola	8.468,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.468,00
FAMIGLIE	Destinati alla scuola	10.807,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.807,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	28.717,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.717,00
COMUNE		7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
REGIONE		1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
ALTRI PRIVATI		5.051,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.051,00

Istituto:ORIC803004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,0	2,6	83,8	10,4	1,7	98,5
STATO	Gestiti dalla scuola	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
FAMIGLIE	Destinati alla scuola	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
COMUNE		0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La qualità delle strutture scolastiche si presenta nel complesso buona.</p> <p>Le amministrazioni comunali del territorio su cui incide l'istituzione scolastica si mostrano disponibili alle problematiche relative alle strutture ed alla loro sicurezza; inoltre</p> <p>si mostrano sensibili e disponibili al trasferimento di risorse finanziarie per supportare attività e progetti che possano migliorare la qualità complessiva dell'istituto.</p> <p>Sono presenti le L.I.M in tutte le aule dei plessi della scuola primaria e secondaria.</p>	<p>I plessi dell'istituto sono distribuiti in un territorio molto vasto e dalle caratteristiche geomorfologiche tipiche delle zone montuose.</p> <p>La viabilità si presenta complessa e la raggiungibilità delle sedi è penalizzata.</p> <p>I tempi dei trasferimenti delle risorse da parte dei comuni e le relative procedure non coincidono con la calendarizzazione delle attività previste durante l'anno scolastico.</p> <p>I trasferimenti da parte dello stato per il miglioramento dell'offerta formativa sono esigui.</p> <p>I p.c a disposizione dell'istituto sono obsoleti e non adeguati all'apprendimento delle comunicazioni informatiche.</p> <p>In diversi plessi ci sono problemi con il segnale WIFI.</p> <p>Non esiste all'interno dell'istituto personale specializzato preposto alla gestione delle strutture e dei programmi informatici.</p>

## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

#### 1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:ORIC803004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ORIC803004	62	79,5	16	20,5	100,0
- Benchmark*					
ORISTANO	3.492	84,7	632	15,3	100,0
SARDEGNA	34.571	85,0	6.077	15,0	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0



## 1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di eta'

Istituto:ORIC803004 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ORIC803004	3	2,7	19	17,1	39	35,1	50	45,0	100,0
- Benchmark*									
ORISTANO	53	1,9	519	18,9	999	36,4	1.176	42,8	100,0
SARDEGNA	373	1,4	4.602	17,7	10.168	39,1	10.862	41,8	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

## 1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

<b>Istituto:ORIC803004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
ORIC803004	7,1	92,9	100,0

<b>Istituto:ORIC803004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
ORIC803004	15,0	85,0	100,0

<b>Istituto:ORIC803004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
ORIC803004	100,0	0,0	100,0

## 1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:ORIC803004 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ORIC803004	13	22,0	23	39,0	8	13,6	15	25,4
- Benchmark*								
ORISTANO	506	28,3	436	24,4	343	19,2	503	28,1
SARDEGNA	4.841	25,2	4.616	24,0	3.521	18,3	6.232	32,4
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

## 1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO					X					
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ORISTANO	25	83,3	-	0,0	5	16,7	-	0,0	-	0,0
SARDEGN A	278	85,5	1	0,3	46	14,2	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	8,7	10,9
	Da 2 a 3 anni	23,8	17,5	20
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,5
	Più di 5 anni	76,2	73,8	67,7
Situazione della scuola: ORIC803004	Da 2 a 3 anni			

## 1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	33,3	29,1	27,3
	Da 2 a 3 anni	28,6	30,1	34,6
	Da 4 a 5 anni	9,5	9,7	8,8
	Più di 5 anni	28,6	31,1	29,3
Situazione della scuola: ORIC803004		Da 2 a 3 anni		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La percentuale dei docenti over 55 risulta inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>La scuola possiede risorse umane con competenze adeguate allo svolgimento della professione ed alle richieste del territorio.</p>	<p>La percentuale dei docenti a tempo indeterminato si presenta più alta della media provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>Pur con una presenza di personale stabile e residente sul territorio, si registra una notevole precarietà del personale. Anche molti docenti a tempo indeterminato tendono a trasferirsi vicino al luogo della propria residenza.</p> <p>Inoltre l'età media dei docenti stabili tende ad innalzarsi a causa dello scarso ricambio degli organici.</p> <p>Nonostante la diffusa esigenza di aggiornamento da parte del personale si registra una scarsità di risorse finanziarie da utilizzare ed frammentarietà di interventi.</p>

## 2 Esiti

### 2.1 Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ORIC803004	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ORISTANO	99,9	99,8	99,8	99,7	99,6	99,2	99,7	99,3	99,6	99,5
SARDEGNA	98,8	98,8	99,2	99,1	99,0	97,7	98,0	98,3	98,3	98,3
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado					
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15		
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2	
ORIC803004	98,4	97,1	92,7	100,0	
- Benchmark*					
ORISTANO	92,6	95,3	95,8	94,8	
SARDEGNA	91,1	91,4	92,5	92,0	
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0	

## 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ORIC803004	26,9	28,4	19,4	23,9	1,5	0,0	30,0	28,6	22,9	11,4	2,9	4,3
- Benchmark*												
ORISTANO	27,6	27,2	20,7	15,7	5,8	3,0	24,5	27,0	23,0	15,3	5,5	4,7
SARDEGNA	30,2	26,4	20,5	14,8	4,3	3,7	27,0	27,3	21,9	15,0	4,9	3,8
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1



## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ORIC803004	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ORISTANO	0,2	0,2	0,3	0,1	0,0
SARDEGNA	0,3	0,2	0,2	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ORIC803004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ORISTANO	0,2	0,6	0,4
SARDEGNA	0,4	0,7	1,1
Italia	0,3	0,5	0,6

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ORIC803004	0,0	1,7	0,0	0,0	1,8
- Benchmark*					
ORISTANO	1,7	1,4	1,2	1,3	1,1
SARDEGNA	2,1	1,7	1,4	1,8	1,1
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ORIC803004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ORISTANO	1,5	1,1	0,9
SARDEGNA	3,0	2,0	1,6
Italia	1,7	1,5	1,1

**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno**

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ORIC803004	0,0	1,6	0,0	1,8	0,0
- Benchmark*					
ORISTANO	2,2	1,7	1,7	1,8	1,2
SARDEGNA	3,2	2,3	2,0	2,5	2,1
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ORIC803004	5,2	0,0	1,4
- Benchmark*			
ORISTANO	1,9	1,4	1,6
SARDEGNA	2,0	2,1	1,7
Italia	1,9	1,8	1,4

**Sezione di valutazione**

<b>Domande Guida</b>
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

<b>Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>	<b>Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>
<p>Rispetto alla situazione provinciale, regionale e nazionale, le percentuali di ammissione alle classi successive risultano superiori.</p> <p>La non ammissione alla classe successiva comporta nella maggior parte dei casi lo sviluppo di competenze necessarie al successo formativo dello studente.</p> <p>La scuola utilizza un sistema di crediti, per un numero massimo di quattro materie, che permette agli alunni di ottenere l'ammissione alla classe successiva, di non subire l'insuccesso della non ammissione e contemporaneamente da la possibilità di colmare le lacune esistenti.</p> <p>La valutazione all'esame di stato mostra una differenza in positivo per il 6 e il 7, uniformità per l'8 e differenza in negativo per il 9 e il 10 rispetto alle valutazioni della Provincia di Oristano, della Sardegna e nazionali.</p> <p>Nella scuola primaria non si registrano abbandoni in corso d'anno.</p> <p>I trasferimenti registrati sono dovuti esclusivamente allo spostamento delle famiglie per lavoro.</p>	<p>Il numero di alunni valutati all'esame di stato col 10 risulta inferiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali; 10 e lode, invece, risulta inferiore rispetto alle medie della provincia di Oristano ma superiore rispetto alla media regionale e nazionale. Si registrano pochi casi di abbandono dovuti a superamento dell'obbligo scolastico, tuttavia tali alunni hanno conseguito la licenza media presentandosi come privatisti.</p>

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>

La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti vengono ammessi alla classe successiva, una minima parte non viene ammessa per il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Gli alunni non ammessi appartengono prevalentemente alla scuola Secondaria e sono concentrati nella classe prima.

## 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

#### 2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: ORIC803004 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classe	Punteggio medio	Prova di Italiano				Prova di Matematica				
		Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		53,5	55,2	56,4			50,7	54,5	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	0,0				n.d.	44,7	↓	↓	↓	n.d.
OREE803016	n.d.	n/a	n/a	n/a	n/a	43,3	n/a	n/a	n/a	n/a
OREE803016 - II A	n.d.				n.d.	47,5	↔	↓	↓	n.d.
OREE803016 - II B	n.d.				n.d.	38,3	↓	↓	↓	n.d.
OREE80305A	n.d.	n/a	n/a	n/a	n/a	47,5	n/a	n/a	n/a	n/a
OREE80305A - II UNICA	54,9	↔	↔	↓	n.d.	47,5	↔	↓	↓	n.d.
		51,7	55,1	56,6			49,2	52,8	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0				n.d.	54,0	↑	↔	↔	n.d.
OREE803016	n.d.	n/a	n/a	n/a	n/a	51,1	n/a	n/a	n/a	n/a
OREE803016 - V A	n.d.				n.d.	51,1	↔	↔	↓	n.d.
OREE80305A	n.d.	n/a	n/a	n/a	n/a	57,3	n/a	n/a	n/a	n/a
OREE80305A - V UNICA	57,5	↑	↔	↑	n.d.	57,3	↑	↑	↑	n.d.
		59,6	55,9	60,3			49,9	48,2	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	64,5	↑	↑	↑	n.d.	54,1	↑	↑	↑	n.d.
ORMM803015	62,7	n/a	n/a	n/a	n/a	54,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ORMM803015 - III A	66,4	↑	↑	↑	n.d.	60,3	↑	↑	↑	n.d.
ORMM803015 - III B	59,3	↔	↑	↓	n.d.	48,6	↔	↔	↓	n.d.
ORMM803026	64,4	n/a	n/a	n/a	n/a	52,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ORMM803026 - III C	64,4	↑	↑	↑	n.d.	52,8	↑	↑	↓	n.d.
ORMM803037	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ORMM803037 - III D	68,2	↑	↑	↑	n.d.	55,9	↑	↑	↑	n.d.

## 2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

## 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
OREE803016 - II A	-	-	-	-	-	4	2	2	2	2
OREE803016 - II B	-	-	-	-	-	5	3	1	0	1
OREE80305A - II UNICA	5	1	0	2	3	5	1	3	0	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ORIC803004	45,4	9,1	0,0	18,2	27,3	42,4	18,2	18,2	6,1	15,2
Sardegna	33,3	16,3	13,0	14,2	23,2	38,0	16,2	8,7	13,6	23,5
Sud e Isole	27,6	19,1	14,5	13,7	25,0	29,7	14,2	11,1	14,7	30,3
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
OREE803016 - V A	-	-	-	-	-	3	1	1	2	2
OREE80305A - V UNICA	0	3	2	3	0	1	2	1	2	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ORIC803004	0,0	37,5	25,0	37,5	0,0	23,5	17,6	11,8	23,5	23,5
Sardegna	31,6	20,1	18,5	11,3	18,5	36,3	21,3	9,6	11,6	21,2
Sud e Isole	23,2	20,4	19,1	15,1	22,2	30,4	17,7	11,9	11,1	28,9
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ORMM803015 - III A	0	2	7	4	2	1	4	2	2	6
ORMM803015 - III B	4	3	2	3	4	5	2	6	0	3
ORMM803026 - III C	3	4	7	4	4	3	7	4	4	4
ORMM803037 - III D	2	2	3	2	6	3	3	3	3	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ORIC803004	13,2	16,2	27,9	19,1	23,5	17,6	23,5	22,1	13,2	23,5
Sardegna	23,2	16,0	17,7	17,5	25,6	29,2	22,8	17,7	14,6	15,6
Sud e Isole	28,3	20,7	17,1	15,8	18,1	33,0	23,3	15,3	12,9	15,5
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9

## 2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

### 2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento o geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ORIC803004	0,0	0,0	3,1	96,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,9	84,1	23,7	76,3
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica raggiunge risultati in linea con le scuole a contesto socio-economico e culturale simile. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' affidabile, rispecchia in genere l'andamento abituale delle classi. Gli esiti risultano uniformi all'interno delle classi.	La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 -

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</p>		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.




## 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

### Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti, adotta per la valutazione del comportamento dei criteri comuni. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate, non esistono differenze significative tra classi, sezioni, plessi o ordini di scuola.	Non tutti gli studenti raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola deve ancora individuare criteri comuni per la valutazione del comportamento e deve mettere a punto strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva
	6 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

**Motivazione del giudizio assegnato**

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. Non tutti gli studenti raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola deve ancora individuare criteri comuni per la valutazione del comportamento e deve mettere a punto strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

## 2.4 Risultati a distanza

### 2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

#### 2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Linguistica	% Professionale	% Artistica	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
ORIC803004	50,0	50,0	0	0	0	0	0	0

**2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata**

<b>2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata</b>				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
ORIC803004		100,0		0,0
ORISTANO		78,7		21,3
SARDEGNA		75,2		24,8
ITALIA		71,6		28,4

## 2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo


2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ORIC803004	100,0	0,0
- Benchmark*		
ORISTANO	82,2	62,1
SARDEGNA	79,8	57,8
ITALIA	75,3	50,1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sono nel complesso positivi.	L'istituto non possiede dati sufficienti per poter valutare quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo e In che misura il consiglio orientativo e' seguito ed efficace. Risulta inoltre da monitorare con maggiore precisione ed efficacia la corrispondenza tra gli esiti degli studenti al termine della scuola primaria con i quelli al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Nella scuola Primaria i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Nella scuola secondaria di primo grado i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo è buono. Gli alunni, quasi sempre seguono il consiglio orientativo che si rivela nella maggior parte dei casi efficace.

## 3A Processi - Pratiche educative e didattiche

### 3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

#### Subarea: Curricolo e offerta formativa

##### 3.1.a Curricolo

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	14,3	17	10
	Medio - basso grado di presenza	9,5	12,9	6
	Medio - alto grado di presenza	28,6	25,3	29,3
	Alto grado di presenza	47,6	44,8	54,7
Situazione della scuola: ORIC803004		Alto grado di presenza		

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	25	21,4	11,7
	Medio - basso grado di presenza	0	8,8	5,6
	Medio - alto grado di presenza	35	18,7	27,2
	Alto grado di presenza	40	51,1	55,5
Situazione della scuola: ORIC803004		Alto grado di presenza		

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:ORIC803004 - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	81	79,4	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	81	77,8	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	76,2	72,2	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	71,4	69,1	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	76,2	66	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	52,4	50	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	76,2	83	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	38,1	33	29,3
Altro	No	9,5	13,4	12,1

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:ORIC803004 - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	75	75,8	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	75	75,3	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	75	70,3	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	70	69,8	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	70	67,6	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	50	53,3	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85	87,9	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35	31,9	28,3
Altro	No	5	12,1	11,9

## Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?



Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il curricolo di Istituto viene redatto sia in base ai documenti ministeriali sia in riferimento al contesto locale e alle attese educative. Attraverso un lavoro di coinvolgimento dei docenti si procede alla revisione degli strumenti di programmazione dove vengono inserite anche le competenze trasversali da raggiungere. Il curricolo definito dalla scuola viene utilizzato dagli insegnanti come strumento di lavoro per la propria programmazione e conseguentemente per le proprie attività. In questo contesto le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo d'istituto e vengono sempre esplicitati gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere.</p> <p>Al termine dei progetti, attraverso attività di monitoraggio e relativa relazione finale viene messo in luce il grado di raggiungimento dei detti obiettivi.</p>	<p>Il curricolo ha una programmazione annuale, pertanto al fine di una più efficace progettazione e articolazione delle attività, anche in raccordo con gli enti locali del territorio, sarebbe maggiormente funzionale una programmazione pluriennale da aggiornare anno per anno.</p>

## Subarea: Progettazione didattica

### 3.1.c Progettazione didattica

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	33,3	19,1	6,8
	Medio - basso grado di presenza	0	25,8	23,2
	Medio - alto grado di presenza	42,9	32,5	36
	Alto grado di presenza	23,8	22,7	33,9
Situazione della scuola: ORIC803004		Medio-alto grado di presenza		

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	25	19,2	6,8
	Medio - basso grado di presenza	5	20,3	21
	Medio - alto grado di presenza	45	33,5	34,9
	Alto grado di presenza	25	26,9	37,4
Situazione della scuola: ORIC803004		Medio-alto grado di presenza		

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:ORIC803004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	57,1	57,2	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	57,1	57,7	71,2
Programmazione per classi parallele	No	57,1	68	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	57,1	56,7	64,1
Programmazione in continuita' verticale	No	42,9	43,8	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	81	83	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	66,7	52,1	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	42,9	42,8	42,2
Altro	No	9,5	10,3	8,9

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:ORIC803004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	60	64,8	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	65	61	73,5
Programmazione per classi parallele	No	30	39,6	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	65	65,9	81,4
Programmazione in continuita' verticale	No	50	47,8	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	85	85,7	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	80	62,6	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	50	51,6	53
Altro	No	10	8,2	8,8

## Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Durante fase di programmazione delle attività che si svolge a inizio anno, i docenti svolgono degli incontri suddivisi per dipartimenti e per ordini di scuola. In questa sede avviene uno scambio di vedute in merito all'articolazione delle attività da avviare nell'Istituto. Si decide sulla valutazione con la definizione di criteri comuni per le varie discipline; in merito alla programmazione di attività didattiche di recupero delle competenze e di potenziamento; alle attività curricolari o extracurricolari da svolgere in collaborazione con enti locali o altri soggetti del territorio. Il risultato della programmazione viene poi acquisito dalla commissione POF per essere inserito nella "carta d'identità dell'Istituto".</p> <p>In occasione della programmazione del percorso di continuità e orientamento si sta ponendo l'accento sempre più sugli incontri fra le ultime classi delle scuole primarie e le classi delle secondarie di primo grado.</p>	<p>Non esistono momenti di programmazione periodica per classi parallele e non vi è una programmazione in continuità verticale.</p>

## Subarea: Valutazione degli studenti

### 3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	47,6	44,3	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	4,8	16	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	47,6	39,7	50,2
Situazione della scuola: ORIC803004		Prove svolte in 3 o più discipline		

#### 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	35	29,7	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	5	12,6	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	60	57,7	67,4
Situazione della scuola: ORIC803004		Prove svolte in 3 o più discipline		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA**

<b>Prove strutturate intermedie-PRIMARIA</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	76,2	67	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	9,3	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	23,8	23,7	40,9
Situazione della scuola: ORIC803004		Nessuna prova		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA**

<b>Prove strutturate intermedie-SECONDARIA</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	75	69,2	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	8,2	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	25	22,5	27,6
Situazione della scuola: ORIC803004		Nessuna prova		

## 3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	66,7	60,8	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	4,8	11,3	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	28,6	27,8	47,5
Situazione della scuola: ORIC803004		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

## 3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	60	63,7	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	5	7,7	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	35	28,6	37,2
Situazione della scuola: ORIC803004		Nessuna prova		

## Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nella scuola sono state utilizzate prove strutturate costruite dagli insegnanti e sottoposte in entrata sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado, a fine di poter disporre di un quadro sui prerequisiti degli alunni.</p> <p>La valutazione avviene in base agli obiettivi presenti nel curriculum scolastico su cui si impostano le programmazioni dei docenti; essa avviene inoltre su criteri comuni per i vari ambiti di discipline. Vengono progettati e realizzati interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti da parte dei singoli docenti.</p>	<p>Non esistono prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti eccetto che per le classi in entrata alla scuola primaria e alla scuola secondaria.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato il proprio curriculum, le attività vengono programmate e progettate attraverso un articolato lavoro collegiale e sono legate alle esigenze degli alunni e al contesto territoriale. Appare invece da migliorare la programmazione per classi parallele e soprattutto la programmazione in continuità verticale. Sono utilizzati criteri comuni di valutazione, mentre occorre insistere sugli strumenti comuni di valutazione da cui far seguire interventi didattici specifici.

## 3A.2 Ambiente di apprendimento

### Subarea: Dimensione organizzativa

#### 3.2.a Durata delle lezioni

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	100	95,4	79,2
	Orario ridotto	0	0	2,7
	Orario flessibile	0	4,6	18,1
Situazione della scuola: ORIC803004		Orario standard		

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	95	96,7	74,6
	Orario ridotto	0	0,5	10,2
	Orario flessibile	5	2,7	15,1
Situazione della scuola: ORIC803004		Orario standard		



## 3.2.b Organizzazione oraria

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:ORIC803004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	61,9	43,3	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	66,7	67,5	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,5	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,5	17,0	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	9,5	16,0	10,4

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:ORIC803004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	65,0	59,3	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	70,0	58,8	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,5	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,0	13,2	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	10,0	15,9	5,6

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:ORIC803004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	52,4	46,4	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	81	91,8	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	0,5	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,8	8,2	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	4,8	1	1,5

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:ORIC803004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	65	61	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90	85,2	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	1,1	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10	10,4	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,5	0,6

## Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Poiché il territorio vive una forte fase di spopolamento con la conseguente chiusura degli edifici scolastici, in generale si può affermare che gli stessi sono generalmente sovradimensionati rispetto alla popolazione scolastica. Nel complesso essi godono di numerosi spazi dove effettuare attività laboratoriali. In alcune scuole si sta procedendo alla sistemazione e alla razionalizzazione degli spazi e le sedi si stanno sistemando sia grazie al progetto Scuole belle sia a seguito di attività laboratoriali organizzate dalla scuola con l'obiettivo di coinvolgere gli alunni (progetto Scuola aperta). Le scuole dell'Istituto dispongono della biblioteca, dell'aula informatica e hanno una sufficiente strumentazione didattica. Solitamente gli insegnanti opportunamente individuati si fanno carico della manutenzione ordinaria delle aule informatica, delle biblioteche e della strumentazione. Le scuole hanno un'articolazione oraria standard che appare funzionale alle esigenze di apprendimento degli alunni.</p>	<p>La strumentazione, in particolare per ciò che riguarda le aule di informatica, diventa sempre più obsoleta e occorre trovare modi economicamente sostenibili perché venga sottoposta a manutenzione straordinaria al fine di prolungarne l'utilizzo. Alcune scuole sono sprovviste di palestra e di rete wifi diffusa in tutte le aule. Le biblioteche delle scuole dispongono talvolta di numerosi volumi la maggior parte dei quali sono però vetusti.</p>

## Subarea: Dimensione metodologica

<b>Domande Guida</b>	
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?	
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?	

<b>Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>	<b>Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>
La scuola promuove attività di aggiornamento per i docenti. Un'ultima esperienza importante in riferimento all'apprendimento di modalità didattiche innovative e il progetto Master teacher finalizzato all'utilizzo della LIM e allo scambio di informazioni sui programmi per la didattica e per la realizzazione di modalità didattiche innovative.	La riduzione della consistenza del fondo d'istituto ha diminuito l'opportunità di momenti d'incontro e aggiornamento fra docenti in merito alle metodologie didattiche.

**Subarea: Dimensione relazionale**

### 3.2.d Episodi problematici

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:ORIC803004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	-	61,7	53,4
Azioni costruttive	n.d.	-	49,7	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	60	41

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:ORIC803004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	-	40	55,8
Azioni costruttive	n.d.	-	50	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	70	51,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:ORIC803004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	53,4	41,7	43,9
Azioni costruttive	n.d.	41,3	38,4	38,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	28,5	30	28,4

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:ORIC803004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	44,4	50,8	49,8
Azioni costruttive	n.d.	34,4	37	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	45,5	34,8	34,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:ORIC803004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	100	47,2	45,4
Azioni costruttive	n.d.	100	31,7	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	100	39,3	38,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

<b>Istituto:ORIC803004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti</b>				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	-	51,2	51,8
Azioni costruttive	n.d.	100	49,6	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	44,9	36,5

### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

<b>Istituto:ORIC803004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	43,2	39,2	41,9
Azioni costruttive	n.d.	28,5	30,4	30,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	39	36,3	31,7

### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

<b>Istituto:ORIC803004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite</b>				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	44	43,4	45,1	48
Azioni costruttive	22	36	28,3	30,1
Azioni sanzionatorie	33	30,7	33,2	32,2

## 3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:ORIC803004 % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	0,9	1,4	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,00	1,7	2,4	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	1,55	1,3	2,1	1

## Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?


## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola si adotta di un regolamento d'istituto che viene condiviso annualmente con gli alunni e con le famiglie. Inoltre, all'interno dei vari gruppi classe i docenti dedicano una congrua parte del tempo per discutere in merito alle regole e realizzare dei piccoli regolamenti che prendano le mosse dal sopraccitato regolamento d'Istituto. La promozione dei corretti comportamenti sociali è un elemento importante delle attività del curriculum. Alcune scuole hanno dedicato gli anni scolastici al tema del benessere e dell'amicizia. In caso di comportamenti problematici, a seconda dell'importanza degli episodi e delle situazioni, si svolgono riunioni straordinarie del Consiglio di classe, si coinvolgono i genitori o altri soggetti del territorio quali gli assistenti sociali. La scuola ha avuto modo anche di avvalersi della collaborazione degli operatori del PLUS. Le scuole dell'istituto organizzano ogni anno iniziative su tematiche quali il bullismo, il benessere, il cyberbullismo etc. in collaborazione con esperti.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non si adottano strategie specifiche e strutturate per la promozione delle competenze sociali come assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni etc., tantomeno esistono protocolli d'intervento, ma ciascun plesso agisce autonomamente a seconda della problematica emergente.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

L'Istituto insiste sulla promozione dei corretti comportamenti sociali come elemento importante delle attività del curriculum. Il rispetto delle regole, il concetto di benessere sono fra i fili conduttori delle attività comuni dei vari plessi e delle classi. Talvolta si organizzano attività comuni per tutto l'Istituto, ma non vi sono dei protocolli specifici, a parte le azioni definite nel regolamento d'Istituto, forse anche perché non è mai emersa l'esigenza.

### 3A.3 Inclusione e differenziazione

#### Subarea: Inclusione

##### 3.3.a Attivita' di inclusione

###### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	28,6	26,7	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	66,7	66	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	4,8	7,3	25,3
Situazione della scuola: ORIC803004		Quattro o cinque azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola è particolarmente attenta a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità. Ogni anno si costituisce la commissione per l'inclusione e la funzione strumentale, i quali diventano i punti di riferimento per le scuole dell'Istituto. I Piani Educativi Individualizzati vengono redatti con la partecipazione e l'ausilio di tutti i docenti del Consiglio di Classe e il raggiungimento degli obiettivi è monitorato puntualmente. In generale si favorisce una didattica inclusiva e vengono anche realizzati progetti per l'inclusione sia dei ragazzi con disabilità sia degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il livello d'integrazione degli alunni di origine straniera è positivo. Si realizzano annualmente attività curricolari ed extracurricolari sul tema della multiculturalità e della valorizzazione delle diversità.	Il numero relativamente esiguo di alunni di origine straniera non fa emergere l'esigenza di corsi di lingua italiana per stranieri. Pertanto eventuali bisogni vengono soddisfatti all'interno del Consiglio di Classe. Si avviano dei progetti di inclusione solo per i ragazzi che presentano importanti problematiche. Si evidenzia inoltre come la rete insediativa costituita da piccoli comuni favorisce l'integrazione dei più piccoli nella comunità.

#### Subarea: Recupero e potenziamento



### 3.3.b Attivita' di recupero

#### 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:ORIC803004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	95,2	89,7	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	23,8	21,1	36
Sportello per il recupero	No	4,8	4,1	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	Si	42,9	35,6	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	19	6,7	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	9,5	20,1	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	4,8	15,5	14,5
Altro	No	14,3	19,1	21

#### 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:ORIC803004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	95	89	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	25	24,7	28,2
Sportello per il recupero	No	0	9,3	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	65	56	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	5	7,7	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	20	25,8	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	15	23,1	24,7
Altro	No	15	15,4	20,6

### 3.3.c Attivita' di potenziamento

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:ORIC803004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,4	77,3	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	9,5	13,9	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	47,6	24,7	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	38,1	34	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	19	20,1	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	76,2	57,7	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	57,1	34,5	40,7
Altro	No	9,5	6,7	5,4

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:ORIC803004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	70	74,2	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	20	19,8	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50	46,2	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	70	61,5	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	30	28,6	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	65	59,9	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	60	55,5	73,9
Altro	No	10	7,7	6,6

#### Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?


**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

Nel lavoro dei docenti si fa leva sui gruppi di livello all'interno delle classi. Durante l'anno scolastico i docenti realizzano attività di recupero nelle ore curricolari. Solitamente vengono realizzati interventi individualizzati nelle classi in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Inoltre, quando vi sono le risorse economiche si avviano corsi di recupero in orario extracurricolare, nelle ore pomeridiane. In alcune scuole si realizzano laboratori in orario extracurricolari per sviluppare le competenze e favorire sia il potenziamento sia il recupero dei ragazzi in base alle proprie attitudini.

Le motivazioni che determinano le difficoltà degli alunni sono molteplici e non vengono mai analizzate e studiate nelle singole scuole: problematiche all'interno della famiglia; livello culturale della famiglia di origine; presenza di libri all'interno dell'abitazione; percorsi di lettura e di racconti avviati dai genitori sin dai primi mesi di vita; modelli culturali e sociali all'interno della comunità; continuità didattica del corpo docente; capacità della scuola di incidere sulle scelte culturali dell'alunno etc. Non si realizzano gruppi di livello per classi aperte né sportelli di recupero.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

LA scuola opera in rete con risultati positivi sul versante dell'integrazione e dell'inclusione. Occorrerebbe reperire risorse e spazi attrezzati per lavorare maggiormente sul supporto agli alunni con maggiori difficoltà, affiancando alle attività già poste sportelli per il recupero, lavoro a classi aperte e attività laboratoriali.

### 3A.4 Continuita' e orientamento

#### Subarea: Continuita'

##### 3.4.a Attivita' di continuita'

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:ORIC803004 - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	95,4	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	61,9	77,8	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	95,2	93,8	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Si	52,4	56,2	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	71,4	68,6	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	52,4	45,9	61,3
Altro	No	14,3	12,4	16,4

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:ORIC803004 - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	96,2	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	65	76,4	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	95	95,6	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	70	67,6	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Si	85	67	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	40	39	48,6
Altro	No	10	11,5	17,1

#### Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli insegnanti dei vari ordini di scuola si incontrano per discutere in merito alla formazione delle classi e della situazione del gruppo alunni in entrata. L'Istituto istituisce la commissione continuità e la Funzione strumentale, i quali organizzano e monitorano tutto il percorso riguardante la continuità. Durante l'anno scolastico si organizzano incontri fra i gruppi classe in entrata e le scuole accoglienti dove si svolgono attività educative dei gruppi in formazione. Inoltre si fa particolare attenzione a organizzare iniziative comuni fra i diversi ordini di scuola. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa risultano efficaci.	La scuola non monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e non ci si sofferma abbastanza sulla costruzione di un curriculum verticale.

## Subarea: Orientamento

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:ORIC803004 - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	65	69,2	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	No	30	35,7	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	45	41,2	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	95	98,9	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	20	13,7	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Si	65	60,4	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	No	45	50,5	74
Altro	No	5	16,5	25,7

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

La scuola organizza attività di presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado e vi sono incontri anche individuali con i docenti referenti per l'orientamento al fine di ricevere supporto nella scelta della scuola superiore. Le attività di orientamento si svolgono in tutte le sezioni delle scuole secondarie dell'Istituto comprensivo.

Non vi sono percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni da parte del ragazzo. Non vi è il coinvolgimento né la partecipazione degli Enti locali alle attività di orientamento. Manca il monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola.



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Le attività di continuità sono ben strutturate ed efficaci. La collaborazione tra i docenti è proficua. In riferimento alle attività di orientamento si sono realizzati percorsi mirati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e incontri con le famiglie e alunni della Scuola Secondaria di Secondo grado. L'attività di orientamento vede l'assenza degli enti locali e non vengono monitorati i risultati dei ragazzi dopo l'uscita dalla scuola.



### 3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

#### 3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

##### Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La "mission" dell'Istituto Comprensivo di Samugheo è quella di garantire a tutti gli studenti un adeguato percorso per il raggiungimento del successo formativo.</p> <p>Tale percorso viaggia su due assi portanti: la crescita civile, morale e culturale nella consapevolezza della propria identità da un lato, e l'acquisizione di competenze nel confronto, nell'accettazione delle diversità e nella relazione verso un mondo esterno vasto e globale.</p> <p>La condivisione di tale missione all'interno della comunità scolastica è sufficientemente diffusa.</p> <p>Anche verso l'esterno esiste una consistente condivisione, la comunicazione con le famiglie è costante e la scuola recepisce sufficientemente gli stimoli e le proposte che pervengono dall'esterno.</p>	<p>La comunicazione e la condivisione con le famiglie ed il territorio sono condizionate tuttora da vari fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la scuola attuale deriva da varie fusioni dovute al calo demografico avvenute negli anni passati tra diversi istituti comprensivi del territorio;</li> <li>- la vastità e le caratteristiche geomorfologiche del territorio su cui incide l'autonomia scolastica;</li> <li>- le problematiche relative alla continuità tra i vari ordini di scuola;</li> <li>- il forte legame di identità esistente tra ciascun comune ed il proprio plesso scolastico.</li> </ul>

##### Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Esistono all'interno dell'istituto diverse buone pratiche relative a valutare ed implementare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'adeguatezza della programmazione iniziale;</li> <li>• la validità del curriculum d'istituto;</li> <li>• lo stato di implementazione e diffusione delle innovazioni didattiche fra i docenti;</li> <li>• il grado di benessere fra gli alunni;</li> <li>• la funzionalità del POF e del PTOF;</li> <li>• la realizzazione del Programma Annuale;</li> <li>• l'analisi delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa.</li> </ul>	<p>La mancanza di una cultura organizzativa di sistema e di adeguate risorse umane e finanziarie determinano una discreta complessità nel realizzare una strategia di controllo dei processi d'istituto puntuale e scientificamente attendibile.</p>

##### Subarea: Organizzazione delle risorse umane

### 3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

#### 3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	33,3	22,2	26,5
	Tra 500 e 700 €	0	22,2	32,5
	Tra 700 e 1000 €	28,6	33	28,8
	Più di 1000 €	38,1	22,7	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: ORIC803004		Tra 700 e 1000 €		

### 3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:ORIC803004 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	69,99	71,4	70,4	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	30,01	28,6	29,8	27,3

## 3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:ORIC803004 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	88,61	84,1	72,7	70,4

**3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS**

<b>Istituto:ORIC803004 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	95,65	88,8	86,8	82,7

**3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS**

<b>Istituto:ORIC803004 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	5,71	23,7	24,7	22,8



**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS**

<b>Istituto:ORIC803004 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	9,09	55,5	43,4	34,9

### 3.5.c Processi decisionali

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

Istituto:ORIC803004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	76,2	87,9	90,5
Consiglio di istituto	No	4,8	19,4	18,9
Consigli di classe/interclasse	Si	57,1	44,7	34,3
Il Dirigente scolastico	No	0	8,3	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,8	4,9	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	9,5	10,7	14,8
I singoli insegnanti	No	33,3	10,7	7,2

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:ORIC803004 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	52,4	66	71,4
Consiglio di istituto	Si	28,6	52,9	62
Consigli di classe/interclasse	No	19	6,3	3,1
Il Dirigente scolastico	No	38,1	32,5	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	28,6	10,7	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	9,5	13,6	10
I singoli insegnanti	No	4,8	2,4	0,6

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

Istituto:ORIC803004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	47,6	49,5	51,3
Consiglio di istituto	No	0	1,9	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	81	74,3	70,8
Il Dirigente scolastico	No	4,8	3,9	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	0,5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	14,3	12,1	12,6
I singoli insegnanti	No	38,1	38,8	36,7

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:ORIC803004 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	66,7	61,2	59,9
Consiglio di istituto	No	0	1	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	47,6	39,8	32
Il Dirigente scolastico	No	4,8	4,9	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,9	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	38,1	54,9	65,3
I singoli insegnanti	No	28,6	16,5	15,1

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:ORIC803004 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	95,2	91,3	89,9
Consiglio di istituto	No	0	1	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	47,6	40,8	35,9
Il Dirigente scolastico	No	4,8	7,8	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,8	2,4	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	23,8	32,5	35,3
I singoli insegnanti	No	4,8	5,8	4,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:ORIC803004 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	90,5	86,4	77,3
Consiglio di istituto	No	52,4	65	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	9,5	2,9	2
Il Dirigente scolastico	No	9,5	20,4	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	3,4	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	19	8,3	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:ORIC803004 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	23,8	22,3	24,1
Consiglio di istituto	Si	57,1	68,9	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	4,8	0,5	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	66,7	75,2	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	23,8	16,5	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	1	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:ORIC803004 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	38,1	35,9	34
Consiglio di istituto	No	0	1	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	42,9	45,6	41,5
Il Dirigente scolastico	No	23,8	17	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,8	8,3	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	28,6	37,9	42,1
I singoli insegnanti	No	28,6	25,2	18,3

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:ORIC803004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	95,6	90,5
Consiglio di istituto	No	0	2,9	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	14,3	9,2	3,4
Il Dirigente scolastico	No	14,3	30,6	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,8	12,6	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	28,6	14,1	14,5
I singoli insegnanti	No	0	6,3	7,4

### 3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:ORIC803004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	74,72	71,4	63	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0,83	3,1	1,6	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	1,39	7,8	15,1	24,3
Percentuale di ore non coperte	23,06	20,9	20,1	18,5

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:ORIC803004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	34,92	58,4	42,9	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	20,63	8,1	8,5	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	1,59	14,4	17,8	29,6
Percentuale di ore non coperte	42,86	29,3	32,5	23,6

#### Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Per il personale docente (titolari di funzione strumentale ex Art. 33 CCNL, collaboratori del d.s., responsabili di plesso, ecc.) le delibere e gli atti di nomina definiscono puntualmente settori, compiti, tempi e modalità di rendicontazione.</p> <p>Per il personale ATA gli incarichi e i settori di lavoro del personale ATA sono definiti nel Piano di Lavoro proposto dal DSGA e adottato dal DS.</p>	<p>La scarsità delle risorse finanziarie riduce gli aspetti motivazionali del personale.</p> <p>La diversità delle competenze personali acquisite al di fuori del contesto lavorativo scolastico determina a volte sperequazioni nell'impegno delle risorse umane disponibili.</p>

### Subarea: Gestione delle risorse economiche

#### 3.5.e Progetti realizzati

##### 3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:ORIC803004 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	9,57	9,11	10,39

**3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:ORIC803004 - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	6116,88	7895,71	6979,47	7851,74

**3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:ORIC803004 - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	98,66	116,92	102,46	84,12

**3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:ORIC803004 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	6,65	13,75	18,45	16,87



### 3.5.f Progetti prioritari

#### 3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:ORIC803004 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	0	16,5	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	33,3	23,3	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	28,6	17	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	1	33,3	34	48,5
Lingue straniere	0	14,3	22,8	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	4,8	3,9	11,6
Attivita' artistico-espressive	1	38,1	28,2	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	19	19,4	27,3
Sport	0	33,3	18,9	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	23,8	9,7	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	4,8	17	17
Altri argomenti	0	28,6	32	17,2

**3.5.f.2 Durata media dei progetti**

<b>Istituto:ORIC803004 - Durata media dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	1	1,3	2,6

**3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti**

<b>Istituto:ORIC803004 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	8,48	43,1	47,5	39,7

**3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti**

<b>Istituto:ORIC803004 - Importanza relativa dei progetti</b>	
	Situazione della scuola: ORIC803004
Progetto 1	ha permesso acquisizione di una maggiore formazione e consapevolezza sulle problematiche relative alle procedure ed alle problematiche dell'inclusione e dei bisogni educativi special
Progetto 2	ha migliorato la consapevolezza degli alunni sulle proprie attitudini e garantito migliori contatti tra i docenti di diversi ordini di scuola
Progetto 3	sono state coinvolte tutte le classi in attivita' di espressione ludica e artistica

## 3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	38,1	26,2	25,1
	Basso coinvolgimento	28,6	22,3	18,3
	Alto coinvolgimento	33,3	51,5	56,6
Situazione della scuola: ORIC803004		Alto coinvolgimento		


## Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le risorse finanziarie sono pienamente ed adeguatamente utilizzate per la realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>I progetti sono realizzati tenendo conto sia la loro fattibilità che delle priorità della proposta formativa di istituto.</p>	<p>Vi sono disparità nei trasferimenti di risorse finanziarie dei vari comuni.</p> <p>Non è pienamente garantita una adeguata mobilità interna ed esterna per gli alunni relativamente alla condivisione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La missione della scuola è sufficientemente identificata, condivisa, comunicata e valutata. I compiti e gli incarichi del personale sono sufficientemente definiti. Le risorse umane, finanziarie e strutturali sono costantemente indirizzate al miglioramento dell'offerta formativa.  
Vi sono in ogni caso buoni margini di miglioramento dei processi sopra descritti.

## 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Subarea: Formazione

#### 3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

##### 3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:ORIC803004 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	1,5	1,7	2,3

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:ORIC803004 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	14,3	13,1	21,7
Temi multidisciplinari	0	4,8	2,4	6
Metodologia - Didattica generale	0	9,5	11,2	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	1,5	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	4,8	13,1	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	23,8	21,8	46
Inclusione studenti con disabilit�	1	14,3	13,6	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,5	2,2
Orientamento	0	0	0	1,2
Altro	0	9,5	11,7	9,8



**3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione**

<b>Istituto:ORIC803004 % - Insegnanti coinvolti nella formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	113,92	45,7	43,4	34,1

**3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione**

<b>Istituto:ORIC803004 - Spesa media per insegnante per la formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	4,94	37,5	40,5	36,8

## 3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:ORIC803004 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,23	0,2	0,5	0,5

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e degli ATA.</p> <p>Negli ultimi 2 anni scolastici sono state realizzate azioni di formazione di buona qualità sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-bisogni educativi speciali;</li> <li>-sicurezza nell'ambiente di lavoro;</li> <li>-gestione del sito istituzionale;</li> <li>-didattica multimediale delle LIM;</li> <li>-disturbi specifici dell'apprendimento.</li> </ul> <p>Ai corsi di formazione si è registrata la presenza della maggioranza dei dipendenti.</p>	<p>Permangono come punti di debolezza la scarsità delle risorse, la mancanza di motivazione ed il mancato coinvolgimento di tutto il personale.</p>

## Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola valorizza le competenze dei singoli ottimizzando le attitudini e la disponibilità di ogni dipendente.</p>	<p>Le strategie ed i criteri per la valorizzazione delle competenze non sono strutturati e scientificamente catalogabili, anche perché il sistema scuola in generale lascia ancora ampi margini al livellamento della funzione docente ed a dinamiche di turnazione e "volontariato" nell'assunzione di incarichi e responsabilità da parte del personale.</p>

## Subarea: Collaborazione tra insegnanti

## 3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

## 3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:ORIC803004 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	28,6	52,9	53,5
Curricolo verticale	No	28,6	45,1	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	14,3	41,3	48,9
Accoglienza	No	9,5	46,6	60,5
Orientamento	Si	61,9	71,8	71,1
Raccordo con il territorio	No	23,8	44,2	65
Piano dell'offerta formativa	Si	66,7	84	84,7
Temi disciplinari	No	14,3	19,9	29,9
Temi multidisciplinari	No	9,5	18,9	29,3
Continuita'	Si	57,1	68,9	81,7
Inclusione	Si	85,7	89,3	90,3

## 3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	4,8	3,4	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	28,6	17,5	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	52,4	35,9	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	14,3	43,2	57,1
Situazione della scuola: ORIC803004		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

## 3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:ORIC803004 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	1,7	7,6	6,9
Curricolo verticale	0	5,5	8,9	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	1,8	9,2	6,6
Accoglienza	0	0,8	7,2	7
Orientamento	19	5,2	5,7	4,4
Raccordo con il territorio	0	2,3	3,5	4,7
Piano dell'offerta formativa	7	4	7,6	7
Temi disciplinari	0	4,6	4,2	5
Temi multidisciplinari	0	4,4	3,3	4,1
Continuita'	19	10,9	9,3	9,4
Inclusione	22	17,3	14,2	11,2

## Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il Collegio dei Docenti si articola in vari organismi:  
-collegi di sezione per le problematiche e la programmazione relative ai singoli ordini di scuola;  
-consigli di classe, interclasse e sezione per le strategie didattiche e le scelte di strumenti educativi;  
-gruppi di lavoro specifici per la formazione classi, la continuita', l'orientamento, il piano dell'offerta formativa;  
-dipartimenti per l'individuazione dei libri di testo;  
-gruppi di lavoro istituzionali come il GLI e il GLIS;  
-funzioni strumentali e referenti.  
La scuola mette a disposizione dei docenti materiali e strumenti ed il lavoro prodotto dai singoli gruppi è sempre messo a disposizione e condiviso da tutti i docenti.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Stante la progressiva erosione del MOF, l'articolazione organizzativa del Collegio dei Docenti viene maggiormente parcellizzata anche per favorire una leadership maggiormente condivisa.  
È evidente comunque la scarsità di risorse finanziarie a disposizione della scuola.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola come istituzione, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, è continuamente attenta a realizzare iniziative formative che siano di qualità e che rispondano ai bisogni di crescita professionale dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro e spazi per il confronto e lo scambio professionale tra colleghi. Vi sono in ogni caso buoni margini di miglioramento delle situazioni sopra descritte.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Subarea: Collaborazione con il territorio

##### 3.7.a Reti di scuole

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	28,6	14,1	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	66,7	67,5	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	4,8	15	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	0	3,4	16,7
Situazione della scuola: ORIC803004	Bassa partecipazione (1 - 2 reti)			



## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	80	69,5	63,8
	Capofila per una rete	13,3	22	25,7
	Capofila per più reti	6,7	8,5	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: ORIC803004	Capofila per una rete			

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	26,7	31,1	20
	Bassa apertura	0	1,1	8,3
	Media apertura	6,7	9,6	14,7
	Alta apertura	66,7	58,2	57
	n.d.			
Situazione della scuola: ORIC803004	Nessuna apertura			

## 3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:ORIC803004 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	1	38,1	40,3	56
Regione	0	38,1	51,9	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	4,8	9,2	18,7
Unione Europea	0	4,8	11,7	7
Contributi da privati	0	4,8	1,5	6,9
Scuole componenti la rete	0	0	16	44,3

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:ORIC803004 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	4,8	15,5	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,8	29,6	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	66,7	61,2	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	0	3,4	10,1
Altro	0	4,8	7,3	21,1

## 3.7.a.6 Attività prevalente svolta in rete

Istituto:ORIC803004 - Attività prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	19	23,3	34,3
Temi multidisciplinari	1	9,5	12,6	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	0	38,1	57,3	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	4,8	9,2	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	2,4	9,7
Orientamento	0	0	1,5	12
Inclusione studenti con disabilità'	0	0	12,1	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	0	1,9	20,2
Gestione servizi in comune	0	14,3	25,7	20,8
Eventi e manifestazioni	0	4,8	2,4	7,5

## 3.7.b Accordi formalizzati

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	38,1	25,7	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	19	27,7	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	23,8	34	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	19	11,2	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	0	1,5	1,7
Situazione della scuola: ORIC803004	Nessun accordo			

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:ORIC803004 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	9,5	16	29,9
Universita'	No	38,1	41,7	61,7
Enti di ricerca	No	9,5	5,3	6
Enti di formazione accreditati	No	4,8	13,1	20,5
Soggetti privati	No	14,3	16,5	25
Associazioni sportive	No	28,6	41,3	53,9
Altre associazioni o cooperative	No	28,6	32	57,6
Autonomie locali	No	47,6	46,6	60,8
ASL	No	33,3	30,1	45,4
Altri soggetti	No	23,8	16	16,6

### 3.7.c Raccordo scuola - territorio

#### 3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:ORIC803004 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	23,8	44,2	65

#### Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Esiste un progetto in rete con altri due istituti comprensivi nel territorio.</p> <p>La scuola partecipa per quanto di sua competenze alle convocazioni dell'Unione dei Comuni relativamente agli argomenti che riguardano le problematiche relative al dimensionamento, alle strutture, ai finanziamenti.</p> <p>L'istituto è in stretti rapporti di collaborazione con i servizi sociali dei vari comuni e con il servizio di neuropsichiatria infantile delle A.S.L. relativamente alle problematiche dell'inclusione delle disabilità e dei bisogni educativi speciali.</p> <p>La scuola si avvale di altri enti e soggetti del territorio per la realizzazione di attività e progetti (cooperative sociali, croce rossa, associazioni, ecc.).</p> <p>Trattandosi di un istituto comprensivo non sono previsti stage e inserimenti nel mondo del lavoro.</p>	<p>Spesso gli accordi e le collaborazioni non vengono formalizzate in modo programmatico.</p> <p>I tempi, le procedure e le esigenze dell'istituto a volte non coincidono con quelle dei soggetti pubblici e privati con cui la scuola interagisce.</p>

### Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

#### 3.7.e Partecipazione formale dei genitori

##### 3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:ORIC803004 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	42,20	20,2	18,7	23



### 3.7.f Partecipazione informale dei genitori

#### 3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	0	1,6	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	23,5	23,3	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	58,8	56,5	59,2
	Alto livello di partecipazione	17,6	18,7	13,2
Situazione della scuola: ORIC803004		Medio - alto livello di partecipazione		

### 3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:ORIC803004 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: ORIC803004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	n.d.	0,2	6	12,3

## 3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

## 3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	19	18,4	12
	Medio - alto coinvolgimento	57,1	65	76,1
	Alto coinvolgimento	23,8	16,5	11,9
Situazione della scuola: ORIC803004		Medio - alto coinvolgimento		

## Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa principalmente attraverso la componente docenti del Consiglio di Istituto, il quale si occupa tra le altre cose della definizione e della approvazione di tutti i documenti rilevanti per la vita scolastica.</p> <p>Esistono forme di collaborazione tra scuola e genitori in occasione dell'organizzazione di attività e progetti particolari.</p> <p>La scuola coinvolge le famiglie in occasioni di incontri e convegni.</p> <p>In particolare è in fase di realizzazione un progetto per i disturbi specifici dell'apprendimento che coinvolge in modo diretto i genitori.</p>	<p>Data la vastità e l'eterogeneità del territorio sarebbe importante la costituzione di un comitato di genitori che possa favorire gli scambi di informazioni ed il dialogo.</p> <p>È ancora in fase di realizzazione l'utilizzo di strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

L'istituto possiede un assetto strutturale che prevede un'ampia partecipazione di soggetti esterni alla vita scolastica. Vi sono diversi aspetti migliorabili.

## 5 Individuazione delle priorità

### Priorità e Traguardi



ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.	Ridurre la percentuale degli alunni licenziati con il voto 6 alla fine del primo ciclo.
		Monitorare la corrispondenza tra gli esiti degli studenti al termine della scuola primaria con quelli al termine del primo anno della secondaria.	Ridurre le differenze di valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria.
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre il divario dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi.	Riduzione di alcuni punti percentuale della variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali.
✓	Competenze chiave e di cittadinanza	Individuazione di criteri comuni per la valutazione del comportamento e del raggiungimento delle competenze chiave.	Predisposizione di strumenti per valutare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti.
	Risultati a distanza		

#### Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Risulta una carenza nei processi di continuità verticale.

### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Maggiore integrazione e coerenza nella programmazione didattica e nella valutazione fra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
✓	Ambiente di apprendimento	Stimolare i docenti al fine di rendere più accogliente l'ambiente di apprendimento anche attraverso attività didattiche opportunamente organizzate.

	Inclusione e differenziazione	
	Continuita' e orientamento	Costituire da settembre una commissione al fine di migliorare i processi relativi alla continuità verticale ed all'orientamento personalizzato.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Istituzione del registro elettronico ed intensificazione dei canali informativi per le famiglie.

**Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)**

La scuola attiva buone prassi con l'obiettivo di:

- migliorare l'ambiente di apprendimento e i processi di valutazione;
- definire procedure corrette per migliorare la continuità verticale;
- utilizzare il registro elettronico e migliorare le modalità delle informazioni per le famiglie.